

Piani anti-barriere Fondi a 53 Comuni E il bando riapre

Provincia. Ad oggi sono una trentina le realtà orobiche che hanno approvato il «Peba» per l'accessibilità Bentoglio: «Supportiamo gli enti, tema fondamentale»

FAUSTA MORANDI

— Circa 241mila euro già assegnati, ma la somma disponibile era di 323mila. E così è già scattata la riapertura dei termini del bando, fino al 13 ottobre.

La Provincia, tramite fondi assegnati dalla Regione, è al lavoro per sostenere i Comuni nella stesura dei Peba, i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche. Obbligatorie per legge, ma la loro assenza non viene di fatto sanzionata. E così nel tempo, alle prese anche con mille altre spese e impegni, sono state pochine le amministrazioni a dotarsene: una rilevazione Anci del 2018 diceva che quasi il 90% dei Comuni orobici ne era sprovvisto. Un dato in linea con la media regionale.

Ora, però, le cose stanno cambiando. Con l'incentivo

■ **Dei 323mila euro disponibili sul 2023, ne sono stati richiesti solo 241mila. Ora un'altra chance**

dell'edizione 2022 del bando, riservata alle realtà sotto i cinquemila abitanti, 26 paesi hanno predisposto il documento. Se si aggiungono i Comuni più grandi che già l'avevano, si arriva a una trentina. E ora altri 53 paesi hanno chiesto e ottenuto il contributo (quest'anno la soglia era fino a 20mila abitanti), impegnandosi a redigere o aggiornare il Peba entro aprile 2024. Va evidenziato che il finanziamento non copre interamente le spese: si arriva al massimo al 50% e a cinquemila euro. Guardando alle domande presentate, un piano costa in media attorno ai 10-12mila euro, con punte che salgono anche oltre.

La necessità di garantire una compartecipazione economica (insieme a una fase, tra Pnrr e affini, di notevole «stress» per i Comuni sul fronte delle progettazioni e dei cantieri) può essere tra i motivi che hanno «frenato» l'adesione di alcuni Comuni, ma Via Tasso torna alla carica: i termini sono stati riaperti, la nuova scadenza per presentare le domande è il 13 ottobre. Già ora, comunque, la

nostra è la provincia lombarda che ha visto il maggior numero di domande.

«Vogliamo fare tutto il possibile – dice il consigliere provinciale delegato ai Servizi per i Comuni, Manuel Bentoglio – per supportare e incoraggiare i Comuni nel redigere il Peba. L'abbattimento delle barriere architettoniche è un obiettivo fondamentale per uno sviluppo dei nostri territori che vada nella direzione dell'inclusività». Bentoglio evidenzia l'importanza di avere un piano armonico, anche a fronte di singoli interventi che comunque nel tempo i paesi hanno portato avanti (per esempio ascensori o rampe per l'accessibilità degli edifici pubblici): «Il Peba è una ricerca approfondita sul territorio: marciapiedi, segnaletica, parchi e piazze...Avere il piano è un passo importante per lavorare su questi aspetti, portando avanti un'idea di territorio che sia davvero di tutti».

Dalla partecipazione al bando riaperto sono esclusi i Comuni già beneficiari sia quest'anno, sia nel 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Non solo carrozzine: l'accessibilità è un tema che riguarda molti

Che cos'è il «Peba»

Uno studio perché le città siano «di tutti»

I «Peba», ovvero i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche, sono strumenti pensati per monitorare, progettare e pianificare interventi per garantire la fruibilità degli spazi pubblici (edifici ma anche strade, piazze, parchi, giardini...) da parte di tutti i cittadini. Le norme li hanno introdotti in Italia già nella seconda metà degli anni

Ottanta. Tutti i Comuni dovrebbero già esserne dotati, ma ad oggi non è ancora così. Alcuni sviluppi importanti però si sono registrati negli ultimi anni. Nel 2021 Regione Lombardia ha dato l'ok alla linee guida per redigere i Peba, chiarendo che i piani non riguardano singole categorie, ma vanno nella direzione di spazi pubblici «vitali, accoglienti e sicuri» per tutta la cittadinanza e per visitatori occasionali e turisti. Con bandi ad hoc, nel 2022 e 2023 si è cercato di incentivare i Comuni nella stesura di questi documenti.